



<p>UNIVERSITA' DI FOGGIA <i>Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente</i></p>	 <p>Università di Foggia</p>
<p>COMUNE DI BARLETTA <i>“Settore Politiche Attive di Sviluppo- Ufficio Agricoltura”</i></p>	

Bollettino Fitosanitario n° 8 del 10/06/2013

VITE

Fase fenologica: allegaggione - ingrossamento acini

Nei vigneti monitorati le condizioni fitosanitarie non sono variate: si riconfermano attacchi di peronospora sia su foglie sia su grappoli, pertanto, bisogna intervenire con prodotti citotropici-translaminari, preferibilmente associati con induttori di resistenza (es. fosetil-al). Invece, non si concretizzano infezioni di oidio, ma conviene tenere alta la guardia nel caso in cui, con l'alzarsi delle temperature, dovessero presentarsi le condizioni di microclima favorevoli al patogeno. Si consiglia pertanto di intervenire per ristabilire la copertura con **zolfo micronizzato**. Nel caso fosse adottata una difesa antiperonosporica con una strategia mesostemica o sistemica, si possono associare formulati di pari persistenza, come **spiroxamina, quinoxifen, azoxystrobin, tryfloxistrobin, IBE, ciflufenamid, bupirimate**. Si rilevano i primi sintomi di **MAL DELL'ESCA**.

OLIVO

Fase fenologica: ingrossamento drupe

Presenza localizzata di occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*).

Oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*): nei giovani impianti è consigliabile l'utilizzo di fasce di fibra disaggregata da applicare sui tronchi e sui tutori al fine di impedire la risalita dell'insetto.

Nessun trattamento.